

Tabella n. 7.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

A G G R E G A T I	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2 0 0 6	2 0 0 7	ASSOLUTE	IN %
1 Datori di lavoro dipendente non agricolo	23.508	26.129	2.621	11,1
2 Datori di lavoro dipendente agricolo	3.782	3.934	152	4,0
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.193	1.286	93	7,8
4 Artigiani	5.706	6.547	841	14,7
5 Esercenti attività commerciali	5.987	7.045	1.058	17,7
6 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	1.419	1.368	-51	-3,6
7 Iscritti al Fondo clero	16	16	0	0,0
8 Datori di lavoro domestico	12	13	1	8,3
9 Ipesma (ex Casse Marittime)	23	21	-2	-8,7
10 Liberi professionisti - servizio sanitario nazionale	56	56	0	0,0
11 Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0	0,0
12 Valori capitali Fondo telefonici	1.730	1.478	-252	-14,6
13 Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	26	25	-1	-3,8
14 Aziende per concorso pensionamenti anticipati	74	72	-2	-2,7
15 Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	83	208	125	150,6
16 Contribuzioni diverse	71	71	0	0,0
Complesso	43.711	48.294	4.583	10,5

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Il Segretario

Tabella n. 7.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2007
 in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	VALORE NOMINALE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 2007			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVO AI CREDITI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE					CREDITI NETTI AL
	Crediti complessivi	Crediti non svalutati	Crediti svalutati	Al 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	31 DICEMBRE 2007
	1	2	3 (1 - 2)	4	5	6	7 (4 - 5 + 6)	8	9 (1 - 7)
01. Datori di lavoro dipendente non agricolo	26.129	0	26.129	9.517	566	1.424	10.375	39,7	15.754
02. Datori di lavoro dipendente agricolo	3.934	0	3.934	1.990	46	646	2.590	65,8	1.344
03. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.286	0	1.286	611	25	179	765	59,5	521
04. Artigiani	6.547	0	6.547	2.166	163	347	2.350	35,9	4.197
05. Esercenti attività commerciali	7.045	0	7.045	2.042	233	519	2.328	33,0	4.717
06. S.S.N. - Regioni e province autonome	1.368	0	1.368	873	42	2	833	60,9	535
07. Iscritti al Fondo Clero	16	0	16	1	0	0	1	6,3	15
08. Datori di lavoro domestico	13	0	13	5	0	0	5	38,5	8
09. Ipsema (ex Casse marittime)	21	0	21	12	1	1	12	57,1	9
10. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	56	0	56	33	0	9	42	75,0	14
Totale parziale	46.415	0	46.415	17.250	1.076	3.127	19.301	41,6	27.114
11. Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0						25
12. Valori capitali Fondo telefonici	1.478	1.478	0						1.478
13. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	25	25	0						25
14. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	72	72	0						72
15. Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	208	208	0						208
16. Contribuzioni diverse	71	71	0						71
COMPLESSO	48.294	1.879	46.415	17.250	1.076	3.127	19.301	40,0	28.993

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 7.5. - DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA
in milioni di euro

A G G R E G A T I	2 0 0 6	2 0 0 7
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	38.233	45.877
* Anticipazioni della Tesoreria	28.318	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	9.915	13.722
b) Fondi giacenti	24.503	27.145
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	24.118	22.535
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	385	4.610
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	13.730	18.732
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
c) Debito per anticipazioni ricevute	45.877	47.003
* Anticipazioni della Tesoreria	32.155	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	13.722	14.848
d) Fondi giacenti	27.145	31.663
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	22.535	26.993
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	4.610	4.670
B) Debito netto al 31 dicembre (c-d)	18.732	15.340
3. Anticipazioni o Rimborsi (-) netti dell'anno (B - A)	5.002	-3.392

Il Segretario


2.2. Le passività

Le PASSIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2007 in 113.611 milioni.

Considerando gli aggregati che costituiscono il passivo si evidenzia che:

- **il patrimonio netto si assesta a 32.458 milioni di euro con un incremento di 6.918 milioni rispetto a 25.540 milioni del 2006;**
- **i fondi per rischi ed oneri ammontano a 5.850 milioni con una crescita di 1.616 milioni di euro rispetto a 4.234 milioni del 2006;**
- **il fondo trattamento fine rapporto è pari a 1.624 milioni e presenta, rispetto al 2006 (1.604 milioni), una crescita di 20 milioni di euro;**
- **I debiti ammontano alla fine del 2007 a 65.789 milioni con un incremento di 3.080 milioni rispetto a 65.789 milioni del 2006.**

I debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ascendono alla fine dell'anno 2007 a 47.003 milioni (*cfr. Tabella n. 7.5.*) per effetto di: 32.155 milioni di anticipazioni di Tesoreria e di 14.848 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Il predetto debito complessivo di 47.003 milioni si riduce a un debito netto di 2.316 milioni, ove si considerino:

- **31.663 milioni di fondi dell'Istituto depositati, alla fine dell'anno, presso la Tesoreria dello Stato (26.993 milioni) e nei conti correnti postali (4.670 milioni);**
- **13.024 milioni di residui attivi per crediti verso lo Stato per trasferimenti di bilancio rimasti da versare alla fine del 2007.**

Parte ottava
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo avvenuti nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio 2007 e la data di redazione della presente relazione, che esercitano una notevole influenza sulla gestione e amministrazione dell'INPS sono rappresentati da:

1. emanazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che ha presentato numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:

- la disciplina, a partire dalle retribuzioni corrisposte con riferimento al mese di gennaio 2009, della trasmissione telematica mensile da parte dei sostituti di imposta dei dati fiscali, in aggiunta a quelli contributivi già previsti (art. 1, comma 121-123);
- l'obbligo di utilizzare lo strumento della fatturazione elettronica da parte degli operatori che hanno relazioni con l'Amministrazione statale e gli enti pubblici. Quindi la P.A. non potrà più accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica (art. 1, comma 209-214);
- l'estensione dei congedi di maternità e dei congedi parentali nei casi di adozioni e affidamento, prevedendo l'allungamento di due mesi (da tre a cinque) del congedo di maternità per le donne lavoratrici e l'innalzamento dei limiti di età del minore ai fini della fruizione dei congedi parentali (art. 2, comma 452-456);
- la proroga all'anno 2008 della possibilità di utilizzare le risorse del Fondo di cui all'art. 74, comma 1, della legge 388/2000, per finanziarie le spese di avvio dei fondi pensione dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (art. 2, comma 501);
- la proroga per l'anno 2008 dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale in presenza di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionale, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al


Il Segretario

reimpiego di lavoratori coinvolti nei predetti programmi definiti da specifici accordi in sede governativa (art. 2, comma 521);

- il contenimento dei costi per auto di servizio, la migrazione dello scambio documentale tra posta ordinaria-posta raccomandata verso la posta elettronica certificata da parte delle P.A, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni centrali, a decorrere dal 1 gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di fonia in corso alla data predetta, ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo internet" (VoIP) previsti dal sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate a livello territoriale (art. 2, comma 588-593);
- la previsione di una serie di norme che riguardano le società in mano pubblica che stabiliscono la riduzione dei componenti degli organi societari, la soppressione della carica di vice Presidente, l'eliminazione dei gettoni di presenza per i componenti degli organi societari e l'attribuzione al Presidente anche delle funzioni di amministratore delegato nei consigli di amministrazione composta da 3 membri (art. 3, comma 12-14);
- la previsione che le pubbliche amministrazioni possono assumere esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il divieto di avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, se non per esigenze stagionali e per periodi non superiori a tre mesi (art. 3, comma 79);
- il contenimento dal 2008 della spesa per prestazioni di lavoro straordinario nel limite del 90% delle risorse finanziarie assegnate nel 2007 (art. 3, comma 82);
- il differimento del termine dell'effettuazione delle assunzioni autorizzate per l'anno 2007 al 31 maggio 2008 (art. 3, comma 85);
- la vigenza delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali (art. 3, comma 86);

2. emanazione della legge 24 dicembre 2007, n. 247 recante "Norme di attuazione del protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale" che comprende numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:

- i nuovi requisiti di accesso al pensionamento di anzianità previsti dal 1° gennaio 2008 (art. 1, comma 1-2);
- la nuova decorrenza delle pensioni per i soggetti che accedono al pensionamento entro il 31 dicembre 2011 con quaranta anni o per vecchiala (art. 1, comma 5);
- la possibilità di prevedere per gli enti previdenziali pubblici modelli organizzativi volti a realizzare sinergie e conseguire risparmi di spesa anche attraverso gestioni unitarie, uniche o in comune, di attività strumentali (art. 1, comma 7-9);
- il blocco della perequazione nell'anno 2008 delle pensioni superiori a otto volte il trattamento minimo (art. 1, comma 19);
- gli incrementi di misura e di durata dei trattamenti di disoccupazione in pagamento al 1° gennaio 2008 (art. 1, comma 25-26);
- i criteri di rivalutazione di tetti massimi di cassa integrazione straordinaria, disoccupazione e mobilità, da applicare a partire dal 2008 e con effetto dal 1° gennaio di ogni anno (art. 1, comma 27);
- la revisione delle prestazioni di disoccupazione in favore dei lavoratori agricoli e la previsione d'un credito d'imposta per i datori di lavoro agricoli le cui aziende sono situate nelle zone di cui agli obiettivi "convergenza" e "competitività regionale e occupazionale" individuati dal regolamento (CE) n.1083/2006 (art. 1, comma 55-58);
- la soppressione della contribuzione aggiuntiva sul lavoro straordinario (art. 1, comma 71);
- la modifica dei requisiti per la totalizzazione e la ricongiunzione (art. 1, comma 76);

- la nuova disciplina del riscatto della laurea (art. 1, comma 77);
- l'aumento al 24% per l'anno 2008, al 25% nell'anno 2009 e al 26% nel 2010, dell'aliquota contributiva dovuta dagli iscritti alla Gestione Parasubordinati che non risultano assicurati presso altre forme obbligatorie. Per i rimanenti iscritti alla predetta Gestione l'aliquota contributiva è pari al 17% (art. 1, comma 79);

3. proroga fino al 15 febbraio 2008 della ristrutturazione dei crediti agricoli

Con delibera n. 16 del 7 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha avviato l'operazione di ristrutturazione dei crediti agricoli ante anno 2005 che, operativamente, è partita l'11 giugno 2007.

Per tale operazione di ristrutturazione dei crediti è stata inizialmente prevista la scadenza dell'8 ottobre 2007, successivamente prorogata al 15 febbraio 2008 a seguito della notevole affluenza di richieste di adesione da parte delle aziende agricole.

Infatti il numero delle aziende e dei lavoratori autonomi del settore agricolo che hanno manifestato l'interesse ad aderire alla predetta operazione di ristrutturazione dei crediti è risultato pari a 70.713 posizioni per un totale di crediti di 3,4 miliardi di euro.

Alla data del 15 febbraio 2008, il procedimento di ristrutturazione crediti è risultato concluso per n. 55.900 posizioni e per un valore nominale di 2,2 miliardi di euro.

Ciò ha permesso di verificare la condizione di efficacia prevista nel contratto e di incrementare di 583,4 milioni di euro il conto di tesoreria finalizzato alla copertura finanziaria delle obbligazioni emesse da SCCI.

4. emanazione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* che contiene numerose norme direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano quelle che dispongono:

- la piena cumulabilità dal 1° gennaio 2009 tra pensione diretta di anzianità e redditi da lavoro autonomo e dipendente, nonché

il riordino della disciplina in materia di cumulo tra pensione e reddito di lavoro nel sistema contributivo, uniformandola a quella prevista nei regimi retributivo e misto (art. 19);

- **la corresponsione degli assegni sociali agli aventi diritto che abbiano soggiornato legalmente in via continuativa nel territorio nazionale per almeno cinque anni. (art. 20, comma 10);**
- **le modifiche alla disciplina dei contratti occasionali di tipo accessorio al fine di semplificarne il regime giuridico e di ampliarne l'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione. (art. 22);**
- **la riduzione dal 1° gennaio 2009 del 50% della spesa sostenuta nel 2007 dalle amministrazioni per la stampa di relazioni e pubblicazioni previste da leggi e regolamenti e distribuite gratuitamente o inviate ad alte pubbliche amministrazioni (art. 27, comma1);.**
- **le misure di semplificazione in materia di adempimenti obbligatori di natura formale nella gestione dei rapporti di lavoro con l'istituzione del libro unico del lavoro nel quale devono essere iscritti tutti i lavoratori e annotate tutte le dazioni in danaro o in natura corrisposte o gestite dal datore di lavoro. Sono introdotte sanzioni per le violazioni dell'obbligo di istituzione e tenuta del libro unico, nonché per l'omessa esibizione dello stesso agli organi di vigilanza (art. 39);**
- **la riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione apportando modifiche alla disciplina introdotta in materia dalla legge finanziaria 2008, anche allo scopo di superare alcune incertezze interpretative che si erano determinate in sede di prima applicazione (art. 46);**
- **l'obbligo per la pubblica amministrazione di approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip Spa o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip Spa. (art. 48);**
- **la riduzione delle piante organiche e il contenimento delle assunzioni con la conseguente rideterminazione entro il 31 dicembre 2008 della programmazione triennale del fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni (art. 66);**


Il Segretario

- la riduzione dell'ammontare dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa che non può eccedere quello previsto per il 2004 ridotto del 10 per cento (art. 67, comma 5);
- l'esclusione dal 1° gennaio 2009, fermo restando il diritto all'equo indennizzo, dell'attribuzione di trattamenti economici aggiuntivi riconosciuti a favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni per infermità dipendente da causa di servizio (art. 70 comma 1);
- la corresponsione ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nei primi dieci giorni di assenza per malattia, del solo trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio (art.71, comma1);
- l'obbligo di ricorrere esclusivamente ad una struttura sanitaria pubblica per il rilascio della certificazione medica nelle ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare (art.71, comma2);
- il controllo della sussistenza della malattia del dipendente da parte dell'Amministrazione di appartenenza anche in caso di assenza di un solo giorno, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative, nonché la modifica delle fasce orarie di reperibilità del lavoratore entro le quali devono essere effettuate le visite mediche di controllo (art.71, comma 3);
- la progressiva riduzione del personale mediante l'introduzione dell'Istituto dell'esonero dal servizio, da attuarsi su base volontaria per il triennio 2009-2011. La posizione di esonero può essere riconosciuta solo al personale che si trovi nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione dell'anzianità massima contributiva di 40 anni. (art. 72, comma 1). Durante il periodo di esonero dal servizio al dipendente spetta un trattamento economico temporaneo pari al 50% di quello complessivamente goduto, per competenze fisse ed accessorie, al momento del collocamento nella nuova posizione. Tale percentuale è elevata al 70% qualora il dipendente pubblico, durante tale periodo, svolga in modo continuativo ed esclusivo attività di volontariato. (art. 72, comma 2). Il trattamento economico temporaneo spettante durante il periodo di esonero dal servizio è cumulabile con altri redditi.

derivanti da prestazioni lavorative rese dal dipendente come lavoratore autonomo o per collaborazioni e consulenze con soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche (art. 72, comma 5);

- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di risolvere, con un preavviso di sei mesi, il rapporto di lavoro con il personale dipendente che possiede un'anzianità contributiva di 40 anni (art. 72, comma 11);
- il ridimensionamento, entro il 31 ottobre 2008, degli assetti organizzativi esistenti secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, riducendo in corrispondenza le dotazioni organiche. Tale ridimensionamento dovrà comportare la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di quelli di livello non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20 e al 15 per cento, e un decremento delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale non inferiore al 10 per cento della relativa spesa. (art. 74, comma 1). In attesa dell'emanazione dei provvedimenti di riorganizzazione, le dotazioni organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari ai posti coperti alla data del 30 giugno 2008 (art. 74, comma 5);
- l'attuazione dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, da parte dell'INPS, di un piano straordinario di 200.000 accertamenti di verifica nei confronti dei titolari di benefici economici di invalidità civile. (art. 80)
- la predisposizione di piani di controllo da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle entrate, anche sulla base dello scambio reciproco dei dati e delle informazioni in loro possesso, volti a garantire una maggiore efficacia nei controlli sul corretto adempimento degli obblighi di natura fiscale e contributiva a carico dei soggetti non residenti e di quelli residenti ai fini fiscali da meno di 5 anni (art. 83, comma 1).

• Considerazioni finali

Al termine dell'esposizione e commento delle principali voci del bilancio 2007, desidero sottolineare che l'Istituto sta procedendo verso una completa armonizzazione del proprio ordinamento e delle proprie attività istituzionali ai principi informativi del D.P.R. n. 97/2003.

L'anno 2007 ha già evidenziato l'avvio a regime del nuovo sistema amministrativo - contabile in logica DPR 97/2003, attraverso il governo condiviso del sistema e lo sviluppo di nuovi valori e di una nuova cultura manageriale.

Nel 2008 l'INPS si dovranno intensificare ancora di più gli sforzi diretti a dare completa attuazione all'intero impianto normativo riportato nel nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

Al tal fine sarà necessario porre particolare cura nella realizzazione dell'obiettivo di consolidamento individuato dal CIV nella Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2008/2010 che riguarda la completa operatività delle procedure di contabilità analitica e la messa a punto sia di nuovi strumenti per la rilevazione dei costi per unità di prodotto, sia di un adeguato sistema di reportistica manageriale.

Infine un ulteriore passo verso la completa attuazione del predetto Regolamento di Contabilità potrà realizzarsi con l'adeguamento del Regolamento di Organizzazione che dovrà fornire l'opportunità di chiarire e precisare gli ambiti che ogni CdR sarà tenuto a rispettare nel raggiungimento degli obiettivi.

23.07.2008


Il Presidente
Gian Paolo Sassi


Il Segretario

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direttore Generale

Doc. N° - 1501**AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA****AL COLLEGIO DEI SINDACI****AL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI****Oggetto: Bilancio consuntivo dell'Inps per l'anno 2007.**

Si sottopone il progetto del Bilancio consuntivo dell'Istituto per l'anno 2007 e si trasmettono i seguenti documenti:

- Relazione del Direttore Generale (Premessa, Nota integrativa, Nota illustrativa, Evoluzione legislativa e Appendice)
- Rendiconto finanziario "decisionale",
- Rendiconto finanziario "gestionale",
- Conto economico generale,
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- Stato patrimoniale,
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi.

**IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO**

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

IL DIRETTORE GENERALE

22.07.2008

DELIBERAZIONE N.

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2007.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del luglio 2008)

Visto l'art. 5 del DPR 24 settembre 1997, n. 366, avente ad oggetto il "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale";

Visto l'art. 20, comma 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88, inerente la "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";

Visto l'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 di attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 di approvazione del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" in attuazione del citato DPR n. 97/2003;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che dispone la predisposizione di uno stato patrimoniale e di un conto economico generale al netto della Gestione per gli interventi assistenziali, successivamente integrato con la Gestione per gli invalidi civili di cui all'art. 130 del D. lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Considerato, altresì, che il Rendiconto generale, quale risultato conseguito nel corso del processo gestionale per l'anno 2007, in linea con quanto indicato dall'art. 37 dello stesso Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, è costituito dai seguenti documenti:

- conto di bilancio;
- conto economico generale;
- stato patrimoniale generale;
- nota integrativa;
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

Vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 5 del 1 luglio 2008, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2007;

Considerato che ai Comitati amministratori ed ai Comitati di vigilanza verranno trasmessi i bilanci delle relative Gestioni o Fondi amministrati per acquisire eventuali elementi di valutazione o proposte;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli come specificato nell'unito elenco;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze d'impegno per un totale di euro , evidenziate nell'allegato lettera B) della relazione del Direttore Generale;

Vista la relazione del Direttore Generale;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- **di istituire** i capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente deliberazione;
- **di predisporre** il progetto del Rendiconto generale per l'esercizio 2007, composto dai seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione del Direttore Generale (Premessa, Nota illustrativa, Nota integrativa, Evoluzione legislativa e Appendice),
- Rendiconto finanziario "decisionale",
- Rendiconto finanziario "gestionale",
- Conto economico generale,
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- Stato patrimoniale,
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
- Conto economico e Stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

– **di trasmettere** i predetti documenti, unitamente alla propria relazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva di sua competenza riservandosi di trasmettere le deliberazioni assunte dai Comitati amministratori e di vigilanza relativamente ai bilanci economico-patrimoniali dei rispettivi Fondi e Gestioni.

Visto:
IL SEGRETARIO

Visto:
IL PRESIDENTE